

I sindacati di **polizia**: «Chiuderemo via Macallè»AGATI e BERNARDINI  
■ Alle pagine 2 e 3

# STOP ALLA NUOVA **QUESTURA**

## «E noi chiuderemo via Macallè»

### Non si ferma la furia del **Sap**

*Ed è massima l'allerta di tutti gli altri sindacati di **polizia***

#### L'ALT DA ROMA

IL 24 FEBBRAIO IL PREFETTO HA COMUNICATO  
A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI CHE IL MINISTERO  
DELL'INTERNO NON AVEVA PIU' FONDI

«**CHIUDEREMO** la **questura** di via Macallè: è il nostro obiettivo». La furia del **Sap** (sindacato autonomo di **polizia**) non si ferma e il segretario provinciale Andrea Carrobbi Corso fa sapere i prossimi passi: «Contesteremo tutto quello che, all'interno della sede, è contestabile ai sensi della Legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Contesteremo tutto quello su cui, in attesa della nuova sede, abbiamo soprasseduto, e quindi: condizioni igieniche, celle di sicurezza non a norma, pezzi di intonaco che cadono, infissi e vetri pericolanti, porte tagliafuoco che non si aprono, sala riunioni con ufficio annesso. Chiederemo, nelle sedi opportune, l'intervento dei vigili del fuoco». La protesta scatterà da subito e il **Sap** chiede scusa ai cittadini ai quali, comunque, chiede appoggio e solidarietà. Lo «sciopero bianco» è quindi già in atto «Il **Sap** — si legge nella nota inviata ieri — farà di tutto perché gli uffici della **questura** di via Ma-

callè chiudano nel più breve tempo possibile». Intanto tre sigle sindacali: **Siap**, **Silp per la Cgil** e **Anfo** (associazione nazionale dei funzionari di **polizia**), firmano sulla vicenda un comunicato congiunto, andando così a formare un unico fronte «nella faticosa e dura lotta che le vedrà impegnate a salvaguardia dell'incolumità e salubrità dei poliziotti pistoiesi, che hanno il diritto di poter usufruire di uffici di **Polizia** decorosi e sicuri». Ci saranno — si chiedono i rispettivi rappresentanti, Andrea Scano, Mauro Additati e Antonio Fusco —, i soldi per mettere in sicurezza via Macallè e via dell'Anguillara, sede della Stradale?

«**SE AL POSTO** della **Polizia** di Stato — si legge — ad occupare questi stabili vi fossero privati cittadini, la vigente normativa avrebbe impedito la concessione dell'abitabilità».

In serata si è aggiunta anche la nota del **Siulp**, a forma del segretario generale Marino D'Aguanno: «Il **Siulp**, non può accettare una simile marcia indietro proprio adesso che ormai i lavori erano al termine. Questa incredibile novità rappresenta un danno gravissimo non solo per la **Polizia** di Stato, ma per tutta la cittadinanza pistoiese, dalla quale ci aspettiamo il supporto necessario a rendere più forte l'azione di contestazione verso chi gioca con denaro pubblico. Siamo ancora speranzosi, ma non faremo sconti a nessuno. Nei prossimi giorni ne sentirete delle belle».

lucia agati

